

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: ITALUS

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ITALUS si propone come obiettivo generale quello di promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile universale come strumento per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale. Il progetto vuole alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con il patrimonio ambientale locale, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile della comunità, l'attivismo civico e la partecipazione al welfare locale tramite la diffusione della cultura e della sensibilizzazione ambientale, in un'ottica di maggiore legalità e rispetto del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Obiettivo 1.1 - Sviluppare una rete di associazioni ed enti locali che si occupino del tema specifico oggetto di progetto
- Obiettivo 1.2 - Favorire la partecipazione attiva dei giovani.
- Obiettivo 1.3 - Sviluppare il concetto di tutela marina della biodiversità
- Obiettivo 1.4 - Diffondere informazioni sul corretto stile di vita a difesa del patrimonio ambientale
- Obiettivo 1.5 - Sostenere azioni di controllo e monitoraggio del territorio
- Obiettivo 1.6 - Sviluppare di una cultura della raccolta differenziata e dell'economia circolare

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori avranno il compito generale di animare il territorio effettuando le attività di informazione e divulgazione delle tematiche ambientali. Saranno individuati i luoghi di maggiore afflusso dei cittadini per effettuare le campagne informative previste dal progetto. Attraverso questa attività di animazione e sensibilizzazione si vuole ottenere come risultato una

maggior conoscenza in merito al come realizzare la raccolta differenziata e contribuire in modo attivo ad un aumento della stessa proprio in virtù della conoscenza acquisita dai cittadini grazie all'operato dei volontari, a come reagire in caso di avvistamento incendi boschivi, a come tutelare le risorse marine ed a un complessivo stile di vita ambientale rigenerativo. I volontari parteciperanno anche al monitoraggio del territorio, alla segnalazione di discariche abusive ecc. Sempre come attività di tipo generale gli operatori volontari avranno il compito di gestire la logistica degli eventi, mantenere ed aggiornare il calendario, condividere con gli altri operatori volontari le azioni di sensibilizzazione. Saranno, inoltre, impegnati in azioni di promozione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e parteciperanno alla formulazione di nuove proposte sui futuri progetti di SCU con il supporto alla realizzazione di analisi di sfondo ed elaborazione finale di una relazione scritta.

Attività per i macro-obiettivi

Promuovere i luoghi identitari dei territori, la cultura della tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e del suo sviluppo antropico sostenibile nell'ambito di territori delle aree interne e di aree protette nazionali ed afferenti alla rete natura 2000.

Obiettivo 1.1 Sviluppare una rete di associazioni ed enti che si occupino del tema specifico 12

oggetto di progetto.

Azione 1.1 Start up delle attività di progetto.

Attività 1.1.1 Programmare e organizzare attività tra i vari enti coprogettanti ed i volontari di Servizio Civile.

Attività 1.1.2 Organizzare incontri tematici con enti ed associazioni

Attività 1.1.3 Supportare il "piano di comunicazione locale" nell'applicazione delle direttive agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei relativi sdgs sustainable development goals

Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione attiva dei giovani

Azione 2.1.1 Organizzazione incontri nelle scuole del territorio

Attività 2.1.1.1 Realizzare attività di promozione negli istituti scolastici del territorio

Attività 2.1.1.2 Organizzare uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio

Obiettivo 3.1 Sviluppare il concetto di tutela marina della biodiversità

Azione 3.1.1 Organizzare corsi ed attività in loco

Attività 3.1.1.1 Organizzare uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge

Attività 3.1.1.2 Presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale

Obiettivo 4.1 Diffondere informazioni sul corretto stile di vita a difesa del patrimonio ambientale

Azione 4.1.1 Implementare azioni di coinvolgimento della comunità di riferimento ed incitarla alla partecipazione attiva ed al senso civico

Attività 4.1.1 Organizzare eventi sul territorio

Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento

Obiettivo 5.1 Sostenere azioni di controllo e monitoraggio del territorio

Azione 5.1.1 proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica"

Attività 5.1.1.1 Organizzare uscite sul territorio di riferimento per controllo

Obiettivo 6.1 Sviluppare una cultura della raccolta differenziata e dell'economia circolare

Azione 6.1.1 Implementare azioni di coinvolgimento della comunità di riferimento ed incitarla alla

partecipazione attiva ed al senso civico ed al corretto uso e riuso dei rifiuti

Attività 6.1.1.1 Realizzare corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner

Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri.

SEDI DI SVOLGIMENTO		
ONA	PIAZZA GIACOMO MANCINI	COSENZA
SILAMBIENTE	VIA SANDRO PERTINI	BOCCHIGLIERO
POLLINO H 24	VIA RIFUGIO PETROSA	LUNGRO
WWF Corigliano Rossano	VIA BERNARDINO TELESIO	CORIGLIANO-ROSSANO
CEA MORANO	VICO II ANNUNZIATA	MORANO CALABRO
Demetra san lucido	CONTRADA PETRALONGA	SAN LUCIDO
ANPANA CV	VIA DEGLI ACHEI	CASTROVILLARI
Badia	Via della Badia	PAOLA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 30, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

- Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrante comunque nel complesso delle ore spettanti.
- Disponibilità a missioni fuori sede
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;
- Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi
- Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti
- Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali
- Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in èquipe
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in

contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione

- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale

Numero giorni settimanali 5 ore settimanali 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del dlgs n 13 del 2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

-Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata

-Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

-la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).

-il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).

-Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

RECLUTAMENTO

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione.

I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
-----------------------------	---------------------------------

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1°livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1°livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	Massimo punteggio attribuibile 4 punti
Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti

Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	Punteggio max attribuibile 30 punti		
		Punti per mese	Pt max per settore
	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12
	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9
	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6
	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3
		30	
	Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione		
	Punteggio max attribuibile 60 punti		
Fattori di valutazione	Giudizio max		
Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza	6		
Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	6		
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	6		
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	6		
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	6		
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6		
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	6		

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	6
Altre elementi di valutazione	6
Tot max	60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso le sedi del CSV Cosenza, in Cosenza, Castrovillari, Fuscaldo, Corigliano-Rossano per un totale di 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta on line ed in presenza presso le sedi di attuazione di progetto per un totale di 72 ore in unica tranche entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AMBASCIATORI IDENTITARI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- B Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- K Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

24 posti riservati per giovani con difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si ultimi tre mesi